

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE



Emittente:

Franklin Templeton ICAV

Organismo di investimento collettivo del risparmio multicomparto armonizzato di diritto irlandese di tipo societario con capitale variabile e separazione patrimoniale tra i comparti, numero di registrazione C167746, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda in conformità alla normativa irlandese di recepimento della Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche (l'"OICR").

Società di Gestione: **Franklin Templeton International Services S.à r.l.**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto dell'OICR, con le caratteristiche di ETF indicizzato, denominato:

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Franklin MSCI World Catholic Principles UCITS ETF	Classe unica in USD a capitalizzazione (<i>Accumulation</i>)	IE000AZOUN82

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 8 maggio 2024

Data di validità della Copertina: dal 9 maggio 2024

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe di azioni e valuta	ISIN
Franklin MSCI World Catholic Principles UCITS ETF	Classe unica in USD a capitalizzazione (<i>Accumulation</i>)	IE000AZOUN82

della

Franklin Templeton ICAV

Soggetto Incaricato della Gestione: **Franklin Templeton International Services S.à r.l.**

Data di deposito in CONSOB del presente Documento per la Quotazione: 8 maggio 2024

Data di validità del presente Documento per la Quotazione: dal 9 maggio 2024

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione e caratteristiche dell'OICR - Descrizione generale dei Comparti

Franklin Templeton ICAV, con sede legale in 70, Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (di seguito, la "OICR") è un OICR di diritto irlandese armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

La Società di Gestione dell'OICR è Franklin Templeton International Services S.à r.l., con sede legale in L-1246 Lussemburgo, 8/A Rue Albert Borschette (la "Società di Gestione") società di gestione di diritto lussemburghese autorizzata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* al numero S00000964.

L'OICR è strutturato a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento dell'OICR.

Il comparto dell'OICR descritto nel presente Documento di Quotazione è quello indicato sulla copertina (nel seguito il "Comparto" e congiuntamente agli altri comparti quotati in Italia, i "Comparti").

In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come di seguito definito.

Il Comparto è caratterizzato da una gestione passiva, consistente nella replica dell'esposizione del proprio indice di riferimento con le modalità specificate nel paragrafo "*Modalità di replica dell'Indice*"; per la descrizione dell'indice di riferimento si rinvia al paragrafo "*Indice e sue caratteristiche*".

Pertanto, le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne i rendimenti (obiettivo di investimento), e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni del Comparto, secondo quanto stabilito nel Prospetto (sezione "*Purchase and Sale Information*", paragrafo "*Primary Market*").

Obiettivo e politiche di investimento del Comparto – Informativa sulla sostenibilità

Il Comparto ha come obiettivo di replicare, al lordo delle spese, il rendimento del proprio indice di riferimento, specificato nel paragrafo successivo.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR")

Indice e sue caratteristiche*Informazioni generali – tracking error*

L'indice di riferimento del Comparto (nel seguito, l'“Indice”) e i relativi fornitori (*index provider*), valuta e codice identificativo (*ticker*) sono i seguenti:

Comparto	Indice	Index Provider	Valuta dell'Indice	Ticker dell'Indice (Bloomberg)
Franklin MSCI World Catholic Principles UCITS ETF	MSCI World Select Catholic Principles ESG Universal and Low Carbon Index-NR	MSCI	USD	NU755733

L'Indice è nella versione “Net Total Return”.

Il *tracking error* del Comparto rispetto all'Indice in condizioni normali di mercato sarà nell'ordine dello 0,5%.

Il Comparto è indirizzato agli investitori che intendono avere una esposizione ai mercati coperti dall'Indice attraverso un ETF.

Informazioni sull'Indice

L'Indice è basato sul MSCI World Index (l'“Indice di Base”), il quale è composto da società a media ed elevata capitalizzazione di una serie di Paesi sviluppati. Il fine dell'Indice è di rappresentare la performance di società con emissioni di carbonio più basse e un profilo ESG (*Environmental, Social, Governance*) migliore rispetto all'Indice di Base.

L'Indice si basa su regole, e comprende circa 800 titoli rispetto ai circa 1500 dell'Indice di Base.

L'Indice usa i rating ESG di MSCI (l'*Index Provider*) per identificare le società che hanno gestito in modo efficiente i rischi e le opportunità ESG, ed esclude quelle con attività in settori controversi o che hanno un impatto ambientale o sociale negativo. Le esclusioni comprendono, a titolo non esaustivo, le società attive nei seguenti settori: intrattenimento per adulti (almeno 10% dei ricavi), estrazione di gas e petrolio dall'Artide (almeno 5% dei ricavi), armi da fuoco per uso civile (qualsiasi soglia), armi controverse (qualsiasi soglia, comprese uranio impoverito, laser accecanti, armi chimiche e biologiche e relativi sistemi e componenti, munizioni a grappolo, mine terrestri, frammenti non individuabili e armi incendiarie), armi convenzionali (qualsiasi soglia), gioco d'azzardo (almeno il 10% dei ricavi), armi nucleari (qualsiasi soglia), tabacco (almeno il 10% dei ricavi), carbone per elettricità o riscaldamento (almeno il 5% del fatturato per l'estrazione e la generazione di elettricità dal carbone e società che generano almeno il 10% della loro energia dal carbone), estrazione di gas e petrolio con metodi non convenzionali (almeno il 5% del fatturato, estrazione da sabbie bituminose, estrazione di gas con frattura di pietre o da strati di carbone, riserve nell'Antartide).

Sono inoltre escluse dall'Indice le società dell'Indice di Base che ad avviso di MSCI non sono in linea con i valori della Chiesa cattolica, e in particolare quelle che ottengono qualsiasi parte dei loro ricavi da attività connesse ad aborto e contraccezione, sperimentazioni su animali per prodotti non farmaceutici e ricerche sulle cellule staminali e sviluppo di relativi prodotti.

Oltre a quanto precede, le società devono avere un rating ESG minimo di “BB” attribuito da MSCI e non essere coinvolte in gravi controversie in materie ESG, secondo i criteri del “punteggio delle controversie in materie ESG” (“*ESG Controversies score*”) attribuito da MSCI, che si articola in una scala da 1 a 10, laddove le società devono avere un punteggio *ESG Controversies score* di 3 o superiore per essere idonee all’inserimento nell’Indice.

Una volta determinato l’universo di investimento dell’Indice con l’applicazione dei suddetti criteri di esclusione, i titoli rimanenti (i “Titoli Idonei”) vengono poi: (i) classificati in termini di intensità di emissioni di carbonio (usando una metodologia di MSCI) ed escludendo il 20% dei Titoli Idonei dell’Indice di Base con la più elevata intensità di emissioni di carbonio (questa esclusione non può riguardare più del 30% dei titoli di ogni settore dell’Indice di Base), e (ii) classificati in base alle emissioni potenziali di carbonio derivanti da combustibili fossili per dollaro di capitalizzazione; i titoli vengono esclusi fino a quando la somma delle emissioni potenziali di carbonio derivanti da combustibili fossili dei titoli esclusi raggiunge il 50% del totale delle emissioni potenziali di carbonio derivanti da combustibili fossili dei titoli dell’Indice di Base.

I Titoli Idonei rimasti concorrono a formare l’Indice con una ponderazione basata sulla capitalizzazione di mercato rettificata; l’Indice è ribilanciato su base trimestrale. Ulteriori informazioni sull’Indice, comprese le sue regole, i componenti e la performance, sono disponibili al seguente indirizzo Internet: <https://www.msci.com/documents/10199/4f7a4038-ffca-3a77-2e32-8315afadb39b>

In aggiunta a quanto precede, ulteriori informazioni sull’Indice sono fornite nel paragrafo intitolato “*Investment Policy*” del Supplemento al Prospetto relativo al Comparto.

Politiche e limiti di investimento applicabili al Comparto

Gli investimenti del Comparto hanno principalmente ad oggetto i titoli ricompresi nell’Indice al fine di ottenerne una replica, le cui modalità sono descritte nel paragrafo “*Modalità di replica dell’Indice*”.

Eventuali investimenti del Comparto in strumenti finanziari non ricompresi nell’Indice - compresi i casi in cui i titoli dell’Indice non siano disponibili per gli investimenti da parte del Comparto in quanto il loro acquisto sia vietato o limitato da disposizioni normative ovvero i titoli non siano sufficientemente liquidi - saranno subordinati alla coerenza tra i profili di rischio e rendimento e le altre caratteristiche di tali strumenti finanziari con i profili di rischio e rendimento e le altre caratteristiche dell’Indice stesso; questi strumenti finanziari non ricompresi nell’Indice possono essere in particolare: (i) titoli azionari e (ii) titoli rappresentativi di azioni in deposito presso istituzioni finanziarie (“*depository receipts*”).

I Comparti, per finalità di gestione efficiente del portafoglio, possono, nei limiti imposti dalla Banca Centrale d’Irlanda, usare contratti a termine su valuta (*forward foreign currency exchange contracts*), contratti *future* su valute, azioni e indici azionari e *total return swap* con finalità di copertura o per ottenere un’esposizione efficiente a un Indice al fine di supportare la replica di tale Indice, per esempio in caso di grandi sottoscrizioni; i contratti a termine, i *futures* e i *total return swaps* (questi ultimi nel limite del 20% del NAV del Comparto) e il loro utilizzo sono descritti in maggior dettaglio nel paragrafo “*Use of Financial Derivative Instruments*” della sezione “*Investment Techniques*” del Prospetto dell’OICR. L’esposizione globale a strumenti finanziari derivati non potrà eccedere il 100% del NAV del Comparto.

Il Comparto investirà prevalentemente in strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e in via accessoria potrà detenere liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità, nonché OICR aperti soggetti a vigilanza, compresi OICR collegati.

Nel sito www.Templeton.com sono disponibili informazioni sugli investimenti dei Comparti.

Modalità di replica dell'Indice

L'Indice viene replicato in maniera fisica dal Comparto, cercando di detenere tutti i componenti in proporzioni simili a quelle dello stesso Indice. Tuttavia, nel caso in cui non sia ragionevolmente possibile detenere tutti i componenti degli Indici (ad esempio per l'elevato numero di titoli presenti), il Comparto userà delle tecniche di ottimizzazione per assemblare dei portafogli rappresentativi con un rendimento comparabile a quello dell'Indice, con le modalità indicate nel paragrafo "*Index Tracking Sub-Funds*" della sezione "*Investment Techniques*" del Prospetto.

Prestito titoli

Il Comparto può prestare i titoli del proprio patrimonio (c.d. *securities lending*), alle condizioni previste nel paragrafo "*Securities Lending*" della sezione "*Investment Techniques*" del Prospetto, fermo restando che i proventi delle operazioni di prestito titoli – dedotte le spese per l'effettuazione delle relative operazioni – saranno versati nel patrimonio del Comparto. La percentuale del patrimonio del Comparto che può essere interessata da operazioni di prestito titoli non potrà superare la misura indicata nella sezione "*Securities Lending*" del Supplemento, attualmente prevista al 25% del NAV del Comparto e soggetta a un limite massimo del 45%.

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i profili di rischio specifici per il Comparto nella sezione "*Investment Risk*" del relativo Supplemento al Prospetto e quelli esplicitati nella sezione "*Risk Considerations*" del Prospetto".

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell'indice di riferimento. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza dell'Indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell'Indice;
- (ove applicabile) la differente tempistica tra un Comparto e il suo indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi;
- ove attuata, la replica fisica a campione implica che soltanto una parte dei titoli che compongono l'Indice, determinandone il rendimento, contribuisce a generare la performance del Comparto.

Il valore delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe inoltre non riflettere esattamente la performance del rispettivo Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, con le modalità indicate nel paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni del Comparto

L'OICR può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione, la conversione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto (paragrafo "Temporary Suspension of Dealings"). L'insieme delle Azioni di un Comparto può essere riacquistato dall'OICR.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

Un Comparto può essere soggetto a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto dell'OICR (paragrafo "Winding up") ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni di tale Comparto detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni del Comparto è l'Euro, e che l'Indice è denominato e comprende titoli in Dollari USA e in altre valute locali, gli investitori saranno esposti al rischio di cambio tra l'Euro e il Dollaro USA e tra l'Euro e le altre valute locali.

Rischio di controparte

I Comparti saranno esposti al rischio di controparte riveniente dall'eventuale utilizzo di strumenti finanziari a termine. I Comparti sono dunque esposti al rischio che la controparte non possa onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti.

Rischio azionario

Il Comparto è esposto al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono l'Indice. Esso è esposto fino al 100% al rischio azionario e suo NAV può quindi subire ribassi significativi.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei suoi investimenti. Inoltre, attuando la propria politica di investimento in conformità ai citati criteri ESG, comprese le esclusioni, il Comparto potrebbe rinunciare a opportunità di investimento caratterizzate da rendimenti interessanti.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-000252 del 2 maggio 2024, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", dalle 7:30 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in *Trading-at-last*, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dei Comparti, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valore sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento al paragrafo "Redemptions" della sottosezione "Primary market" della sezione "Purchase and Sale Information" del Prospetto per informazioni sulle modalità di rimborso sul mercato primario. In particolare, qualora si verificano le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli eventuali oneri di rimborso sono indicati nella sezione "Costi una tantum di ingresso o di uscita" del Documento contenente Informazioni Chiave (nel seguito definito "KID") relativo al Comparto; si precisa che le commissioni ivi indicate sono dei massimi, e che l'OICR può accordare delle riduzioni.

La Società di Gestione provvede affinché presso i siti Bloomberg e/o Reuters e/o di altri information provider siano a disposizione le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV dei Comparti su base continuativa.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet dell'OICR all'indirizzo: www.Templeton.com

L'OICR, o, per suo conto, la Società di Gestione o l'Agente Amministrativo (l'"Administrator" specificato nel Prospetto – sezione "Directory") comunicheranno a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno, le seguenti informazioni per ciascun Comparto:

- l'ultimo valore dell'azione (NAV); e
- il numero di Azioni in circolazione.

Sono disponibili quotidianamente informazioni sugli investimenti del Comparto. In particolare, sono resi disponibili in ciascun giorno lavorativo sul sito www.Templeton.com le tipologie ed i quantitativi degli strumenti finanziari e delle altre attività detenute dal Comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle

Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

Alla data del presente Documento le Azioni del Comparto sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con i seguenti *market maker*.

Comparto	Mercati	Market maker
Franklin MSCI World Catholic Principles UCITS ETF	Xetra - Deutsche Börse London Stock Exchange	Goldenberg Hehmeyer LLP

L'OICR si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto/vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet direttamente all'OICR il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatore a sostegno della liquidità

Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 77 Cornhill, London EC3V 3QQ, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione "market maker", relativamente alla quotazione delle Azioni nel mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., il market maker si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante l'orario di svolgimento delle negoziazioni in Europa, Deutsche Börse AG, 60485 Francoforte sul Meno, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio

netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti il Comparto.

Il codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV sono

Comparto	Reuters RIC	Bloomberg Ticker
Franklin MSCI World Catholic Principles UCITS ETF	MKDQINAV.DE	FLXAIVEU

8. Dividendi

Le classi di Azioni del Comparto sono a capitalizzazione dei proventi, per cui non verranno distribuiti dividendi.

Fatto salvo quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

a Le commissioni di gestione, parte dei "Costi correnti registrati ogni anno" indicati nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. L'OICR non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list"). La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta

di cui all'art.10-ter della legge n. 77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Azioni insieme agli altri eventuali beni da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione diffuso nei modi previsti al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione del Comparto viene diffuso quotidianamente nel sito www.Templeton.com

Il valore patrimoniale netto è calcolato in ogni "giorno lavorativo" (*Business Day*, come definito nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto), con le modalità indicate nella sezione "Determinazione del Valore Patrimoniale Netto" ("*Determination of Net Asset Value*") del Prospetto dell'OICR.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet dell'OICR e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) le versioni in lingua italiana dei KID e l'ultimo Prospetto con i Supplementi relativi ai Comparti;
- b) il presente Documento;
- c) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Se richiesto, l'OICR potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Inoltre, il KID e il presente Documento per la Quotazione potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta all'OICR, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

L'OICR pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

OICR: www.Templeton.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it

Per la Franklin Templeton ICAV
Per delega: Avv. Francesco P. Crocenzi